



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Avv. Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>59</b>	<b>07/06/2022</b>	<b>17</b>	<b>6</b>

Oggetto:

***Approvazione del Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita alla localita' Taglianaso nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) - Codice Sito 2057C002. DGR n° 152 del 24/03/2020***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- Sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 88 del 14 aprile 2006 – Serie Generale – è stato pubblicato il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 “Norme in materia Ambientale”;
- L’art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l’autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;
- Il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n° 4, pubblicato sul S.O. del 29/01/2008 ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. n° 152/06;
- Con nota prot. n° 698359 del 19/11/2019 questa UOD sollecitava la trasmissione dello stato attuale della procedura avviata in sede di CdS del 28/02/2007 con OdG “Interventi di Bonifica con rimozione totale di un sito caratterizzato da abbandono incontrollato di rifiuti in località Taglianaso”, ai sensi del D.M. n° 471/99;
- Con D.G.R. n° 152 del 24/03/2020 – POR CAMPANIA-FESR 2014/20 – Obiettivo Specifico 6.2, L’ Ex Discarica Comunale sita alla località Taglianaso nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) è inserita nella Programmazione Interventi di Caratterizzazione e Analisi di Rischio;
- Con nota prot. n° 25282 del 18/01/2022, presa in carico da questo Ufficio in pari data, la UOD 50 06 05 comunicava al Comune di San Bartolomeo in Galdo che l’ammissione a finanziamento dell’intervento, a valere sui fondi del POR CAMPANIA-FESR 2014/20 – Obiettivo Specifico 6.2, era subordinata all’approvazione del Piano ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. n° 152/06;
- Con nota prot. n° 111561 del 01/03/2022 Questa UOD acquisiva il Documento, trasmesso dal Comune di San Bartolomeo in Galdo, “Piano di Caratterizzazione e Analisi del Rischio dell’ex Discarica Comunale sita alla Località Taglianaso nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) – POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - Codice CSCPI 2057C002. D.G.R. n° 152 del 24/03/2020”;
- Con nota prot. n° 138295 del 14/03/2022 Questa UOD indiceva e convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 05/04/2022, differita poi, con nota prot. n° 177870 del 01/04/2022, “*per inderogabili esigenze di ufficio*” al 14/04/2022, ore 12.00, avente a oggetto “Approvazione Piano di Caratterizzazione e Analisi del Rischio dell’ex Discarica Comunale sita alla località Taglianaso nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) – Codice CSCPI 2057C002. D.G.R. n° 152 del 24/03/2020”;
- Con nota prot. n° 204381 del 14/04/2022 Questa UOD trasmetteva il Verbale relativo alla Conferenza dei Servizi del 14/04/2022, avente a oggetto “Approvazione Piano di Caratterizzazione e Analisi del Rischio dell’ex Discarica Comunale sita alla località Taglianaso nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) – Codice CSCPI 2057C002. D.G.R. n° 152 del 24/03/2020”, con cui si approvava il Piano di Caratterizzazione con prescrizioni;

### CONSIDERATO CHE:

- In data 14/04/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell’art. 14 della L. n° 241/90 e s.m.i. e dell’art. 242 del D.Lgs. n° 152/06. Acquisite agli atti le deleghe e i pareri degli Enti invitati, il Presidente della C.d.S., \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*, ha avviato i lavori dando lettura ai pareri pervenuti, distinti come segue:
  - o ARPAC, prot. 17447 del 23/03/2022, acquisito al ns prot. con n° 159127 del 23/03/2022, favorevole con prescrizioni, confermato con nota ARPAC prot. 21164 del 08/04/2022, acquisito al ns prot. con n° 192812 del 08/04/2022;
  - o Provincia di Benevento, prot. 7738 del 31/03/2022, ns prot. n° 174708 del 31/03/2022, favorevole;tenuto conto del parere favorevole con prescrizioni espresso dall’ARPAC, del parere favorevole della Provincia di Benevento, acquisendo l’assenso degli Enti assenti alla c.d.s. e prendendo atto che il Delegato del Comune di San Bartolomeo in Galdo accettava le determinazioni di ARPAC comprensive delle prescrizioni, chiudeva i lavori comunicando che si sarebbe provveduto a predisporre il Decreto di Approvazione del Piano di Caratterizzazione relativo alla ex Discarica Comunale di San Bartolomeo in Galdo (BN), Località Taglianaso, ricordando ai proponenti di produrre l’analisi di rischio sito specifica nei tempi previsti dall’art. 242 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i..

### EVIDENZIATO CHE:

- Dalla relazione tecnica, si evince che nel Piano di investigazioni sono stati definiti:
  - o La localizzazione dei punti e i metodi di campionamento del sottosuolo, rifiuti e delle acque sotterranee per l’area circostante che si ritiene interessata dall’inquinamento;
  - o Le metodologie delle analisi fisico-chimiche e degli accertamenti ritenuti necessari per la caratterizzazione della presenza e diffusione dei contaminanti ed il loro impatto sulle acque sotterranee e terreni circostanti;
- L’area sottoposta ad indagini, di proprietà comunale, ha un’estensione di circa 10.000 m<sup>2</sup> e posta ad una altezza s.l.m. di 900 m circa;

### PRESO ATTO CHE:

- L’ARPAC con nota n° 17447 del 23/03/2022, acquisito al ns prot. con n° 159127 del 23/03/2022 confermato con

nota ARPAC prot. 21164 del 08/04/2022, acquisito al ns prot. con n° 192812 del 08/04/2022, ha espresso parere tecnico favorevole con indicazioni e osservazioni che si trascrivono:

- Esaminata la proposta di Piano di Caratterizzazione avanzata dal Comune di San Bartolomeo in Galdo;
  - Preso atto che la suddetta proposta, prevede tra l'altro di:
    - Realizzare n° 4 sondaggi ambientali spinti alla profondità di 12 mt ciascuno, nel corso dei quali prelevare complessivi n° 12 campioni di terreno (3 per ciascuna verticale);
    - Prelevare n° 4 campioni di acque sotterranee nei sondaggi di cui al punto precedente, una volta condizionati i fori a piezometro;
    - N° 1 campione di acque superficiali nell'adiacente Vallone Grande qualora si rinvenga una portata significativa;
    - N° 2 campioni di top-soil;
    - La ricerca dell'intero set analitico per la caratterizzazione delle matrici ambientali suolo e acque sotterranee;
  - Evidenziato che:
    - .....omissis.....;
  - Rilevato che:
    - All'esito del sopralluogo condotto dalla parte non è stata individuata la vasca/pozzo di raccolta percolato;
- per quanto di competenza agenziale, riguardo le sole attività di supporto tecnico analitico alle Autorità competenti in materia di bonifica ambientale, si esprime parere favorevole all'esecuzione del Piano di Caratterizzazione con le seguenti prescrizioni:
- Ricercare nella matrice suolo tutti gli analiti previsti dalla Tabella 1 dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D. Lgs. n° 152/06 (come nelle intenzioni della parte) ad eccezione dell'Amianto e delle categorie Diossine e Furani (i PCB dovranno essere determinati), Fitofarmaci e Ammine aromatiche;
  - Destinare i n° 2 campioni di top-soil alla ricerca esclusiva dei parametri Diossine, Furani e Amianto e prelevare 5 incrementi elementari nell'orizzonte di terreno 0-50 cm;
  - Formare i campioni di terreno in tre aliquote ciascuno per consentire all'Organo di controllo il raffronto analitico dei risultati e l'eventuale revisione congiunta di analisi;
  - Ricercare nella matrice acque sotterranee tutti gli analiti previsti nella Tabella 2 dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D. Lgs. n° 152/06 (come nelle intenzioni della parte) in un solo campione prelevato a valle dell'impianto, eseguire le determinazioni di Diossine e Furani (somm. PCDD, PCDF);
  - Redigere e presentare alle AA competenti, all'esito delle indagini assentite, una Relazione tecnica di caratterizzazione con le allegate tavole di rappresentazione dei punti di campionamento e dell'eventuale stato di contaminazione riscontrato, per ogni matrice ambientale investigata e per ogni parametro presente in concentrazione superiore al limite di legge;
  - Elaborare il "Modello Concettuale Definitivo" individuando e dichiarando i valori attesi dalle concentrazioni residue al "Punto di Conformità (POC)", ai sensi dell'Allegato 2 al Titolo V – Parte IV del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..

Inoltre si raccomanda che:

- Le indagini di caratterizzazione ambientale ed i presidi messi in opera siano conformi al "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" edito dall'APAT nel 2006 e alla D.G.R. della Regione Campania n° 417 del 27/07/2016;
- I materiali prodotti all'esito delle indagini di caratterizzazione siano raccolti e ricoverati come da buona prassi tecnica per consentire agli Organi di controllo le opportune valutazioni/determinazioni e siano smaltiti secondo norma all'approvazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione.

Qualora la conferenza di servizi preveda esplicitamente la partecipazione di ARPAC alle attività di campo mirate alla validazione dei dati analitici, si fa presente che esse saranno rese a titolo oneroso applicando il vigente tariffario ARPAC e potranno essere regolate da fatturazione diretta e/o stipula di apposita convenzione il cui riscontro economico prevederà:

- Le vacanze dei tecnici per le attività di campo e di campionamento;
- Le spese sostenute per le determinazioni analitiche di laboratorio sui campioni prelevati in contraddittorio e trattenuti per controlli e validazioni. Il numero di campioni analizzati da ARPAC sarà pari al 10% dei campioni di terreno (*minimo un campione per matrice*) e al 20% dei campioni di acque sotterranee (*minimo tre campioni, uno a monte e due a valle*).

Infine, se del caso si richiede che:

- L'avvio delle indagini sia concordato con ARPAC al fine di consentire la presenza del personale tecnico dello scrivente Dipartimento alle attività di caratterizzazione;
- Il personale possa prescrivere in campo eventuali approfondimenti di indagine disponendo campionamenti integrativi nel caso siano riscontrati orizzonti con evidenze di inquinamento o per caratteristiche organolettiche, chimico-fisiche e litologico-stratigrafiche significative e/o presenza di prodotto surnatante all'interno dei pozzi/piezometri.

.....*omissis*.....

- La Provincia di Benevento ha espresso parere favorevole con documento, suo prot. n° 7738 del 31/03/2022, acquisito al protocollo regionale con n° 174708 del 31/03/2022;

#### VISTI:

- l'art. 242 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152/06 e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n° 152 del 24/03/2020, avente ad oggetto la Misura del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "Restituzione all'uso Produttivo di Aree Inquinata";
- la delibera di Giunta Regionale n° 685 del 30 dicembre 2019 "Approvazione delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB), pubblicato sul BURC n° 3 del 13 gennaio 2020;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza dei Servizi e dei pareri favorevoli espressi dagli Enti competenti e dell'attestazione di regolarità dichiarata dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti

#### DECRETA

- Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

**DI APPROVARE**, così come approva, il Piano di Caratterizzazione, con tutte le integrazioni riportate in premessa del presente atto, presentato dal Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) per la ex discarica di sita alla località Taglianaso, nel Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) Codice CSCPI 2057C002, con le seguenti prescrizioni acquisite in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 14/04/2022:

- Ricercare nella matrice suolo tutti gli analiti previsti dalla Tabella 1 dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D. Lgs. n° 152/06 (come nelle intenzioni della parte) ad eccezione dell'Amianto e delle categorie Diossine e Furani (i PCB dovranno essere determinati), Fitofarmaci e Ammine aromatiche;
- Destinare i n° 2 campioni di top-soil alla ricerca esclusiva dei parametri Diossine, Furani e Amianto e prelevare 5 incrementi elementari nell'orizzonte di terreno 0-50 cm;
- Formare i campioni di terreno in tre aliquote ciascuno per consentire all'Organo di controllo il raffronto analitico dei risultati e l'eventuale revisione congiunta di analisi;
- Ricercare nella matrice acque sotterranee tutti gli analiti previsti nella Tabella 2 dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D. Lgs. n° 152/06 (come nelle intenzioni della parte) in un solo campione prelevato a valle dell'impianto, eseguire le determinazioni di Diossine e Furani (somm. PCDD, PCDF);
- Redigere e presentare alle AA competenti, all'esito delle indagini assentite, una Relazione tecnica di caratterizzazione con le allegate tavole di rappresentazione dei punti di campionamento e dell'eventuale stato di contaminazione riscontrato, per ogni matrice ambientale investigata e per ogni parametro presente in concentrazione superiore al limite di legge;
- Elaborare il "Modello Concettuale Definitivo" individuando e dichiarando i valori attesi dalle concentrazioni residue al "Punto di Conformità (POC)", ai sensi dell'Allegato 2 al Titolo V – Parte IV del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..

Inoltre si raccomanda che:

- Le indagini di caratterizzazione ambientale ed i presidi messi in opera siano conformi al "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" edito dall'APAT nel 2006 e alla D.G.R. della Regione Campania n° 417 del 27/07/2016;
- I materiali prodotti all'esito delle indagini di caratterizzazione siano raccolti e ricoverati come da buona prassi tecnica per consentire agli Organi di controllo le opportune valutazioni/determinazioni e siano smaltiti secondo norma all'approvazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione.

Qualora la conferenza di servizi preveda esplicitamente la partecipazione di ARPAC alle attività di campo mirate alla validazione dei dati analitici, si fa presente che esse saranno rese a titolo oneroso applicando il vigente tariffario ARPAC e potranno essere regolate da fatturazione diretta e/o stipula di apposita convenzione il cui riscontro economico prevederà:

- Le vacanze dei tecnici per le attività di campo e di campionamento;

- Le spese sostenute per le determinazioni analitiche di laboratorio sui campioni prelevati in contraddittorio e trattenuti per controlli e validazioni. Il numero di campioni analizzati da ARPAC sarà pari al 10% dei campioni di terreno (*minimo un campione per matrice*) e al 20% dei campioni di acque sotterranee (*minimo tre campioni, uno a monte e due a valle*).

Infine, se del caso si richiede che:

- L'avvio delle indagini sia concordato con ARPAC al fine di consentire la presenza del personale tecnico dello scrivente Dipartimento alle attività di caratterizzazione;
- Il personale possa prescrivere in campo eventuali approfondimenti di indagine disponendo campionamenti integrativi nel caso siano riscontrati orizzonti con evidenze di inquinamento o per caratteristiche organolettiche, chimico-fisiche e litologico-stratigrafiche significative e/o presenza di prodotto surnatante all'interno dei pozzi/piezometri.

#### **PRECISARE CHE**

- Così come disposto dal comma 4 dell'art. 242 del D. Lgs. n° 152 e s.m.i. il Comune di San Bartolomeo in Galdo dovrà sottoporre alla scrivente UOD, entro i sei mesi successivi, le risultanze del Piano di Caratterizzazione e il documento di Analisi del Rischio per il sito di che trattasi;
- Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 07/08/1990 n° 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
- Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o in caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

**NOTIFICARE** il presente Decreto al Comune di San Bartolomeo in Galdo;

**INVIARE** copia del presente Decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche – Napoli, alla Provincia di Benevento, all'ASL BN 1 – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, all'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, alla Comunità Montana del Fortore e alla Regione Campania – Sezione "Casa di Vetro" per la pubblicazione integrale.

**Avv. Anna MARTINOLI**